

RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato ovunque la parola castenaso

2016-04-09,

Merola arruola Errani e lady Prodi “Rinasce l’Ulivo”

TUTTI

uniti dietro a Virginio Merola. Da Vasco Errani a Flavia Franzoni Prodi, al musicista Ezio Bosso, a tutte le correnti dem, ai centristi di Tabacci, all’Idv, a ex An-Udc come Mauro Sorbi, ai sindaci della provincia (eccetto quello di Castenaso Stefano Sermenghi, renziano doc, e quello di San Lazzaro Isabella Conti, accusata di «voler fare troppo da sé»), alla società civile di Federico Enriques. «Qui c’è il germoglio di un nuovo Ulivo» dice il sindaco davanti al suo “comitato allargato”, incubatore di un «ufficio dell’immaginazione civica» che Merola ha in mente di creare sul serio, a Palazzo d’Accursio, se vincerà.

Una sorta di nuovo modello Bologna, che dica no a un «partito fai da te» e no a «capi e fenomeni». Ma anche un modello “Unione” che pare ricalcare l’ampia coalizione con cui lo stesso Errani governò per anni in Regione.

«Io credo che il futuro sia una sinistra capace di convivere nello stesso progetto. Penso che qui ci sia la possibilità di dare anche un esempio al Paese», dice Merola. Una “lezione” al Pd di Matteo Renzi? Il sindaco evita polemiche con il segretario premier: «Ho sentito Renzi ieri - rassicura e sono molto contento che mi abbia detto che verrà a Bologna a firmare l’accordo sul Passante». La data è però ancora da definire, mentre ieri sera è stata finalmente fissata quella delle elezioni, il 5 giugno. Nel frattempo il sindaco attacca la Coalizione civica anti-Pd: «A Bologna non c’è spazio per chi pensa di essere fenomeno di turno, con l’unico obiettivo di fare del male ai compagni di sinistra». Ma non risparmia nemmeno la sindaco di San Lazzaro Conti: «Non l’ho chiamata nel comitato. Ha rifiutato la fusione dei Comuni». Lei non replica ma tiene il punto: «Sostengo ugualmente Merola, ma ho diritto di pensare ai miei cittadini». In compenso il sindaco rinalda l’asse con l’imolese Daniele Manca, che invece è nel comitato.

Entra nel vivo, infine, pure la campagna, con le cartoline elettorali di Merola, con il fumetto rosso che richiama alla “Bologna che mi piace” che sarà riempito dalle idee dei cittadini. Spetterà al super comitato vagliare le proposte. «Sono 40 anni che lavoro in questa città. È la città che amo, mi è sembrato normale mettermi a disposizione» sorride alla fine Flavia Franzoni, che glissa sull’Ulivo. Mentre Merola, Errani e Critelli si riuniscono in un capannello stile Ditta.

Il 5 Stelle Massimo Bugani ironizza: «Con il sindaco ci sono i soliti noti, hanno paura di perdere».

(s.b.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fissata dal Viminale la data delle elezioni: primo turno il 5 giugno, ballottaggio il 19

IL COMITATO

Il sindaco Merola con Ambrogio Dionigi. A sinistra Flavia Franzoni ed Ezio Bosso

Copyright © 1999-2016 Elemedia S.p.A. Tutti i diritti riservati - All rights reserved - [Condizioni Generali del servizio e regolamento](#)